

NUOVA **ANTOLOGIA** 
MILITARE
RIVISTA INTERDISCIPLINARE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA MILITARE

N. 4
2023

Fascicolo 16. Novembre 2023
Storia Militare Contemporanea

a cura di
VIRGLIO ILARI



Società Italiana di Storia Militare

Direttore scientifico Virgilio Ilari
Vicedirettore scientifico Giovanni Brizzi
Direttore responsabile Gregory Claude Alegi
Redazione Viviana Castelli

Consiglio Scientifico. Presidente: Massimo De Leonardis.

Membri stranieri: Christopher Bassford, Floribert Baudet, Stathis BIRTHACAS, Jeremy Martin Black, Loretana de Libero, Magdalena de Pazzis Pi Corrales, Gregory Hanlon, John Hattendorf, Yann Le Bohec, Aleksei Nikolaevič Lobin, Prof. Armando Marques Guedes, Prof. Dennis Showalter (†). *Membri italiani:* Livio Antonielli, Marco Bettalli, Antonello Folco Biagini, Aldino Bondesan, Franco Cardini, Piero Cimbolli Spagnesi, Piero del Negro, Giuseppe De Vergottini, Carlo Galli, Marco Gemignani, Roberta Ivaldi, Nicola Labanca, Luigi Loreto, Gian Enrico Rusconi, Carla Sodini, Giocchino Strano, Donato Tamblé,

Comitato consultivo sulle scienze militari e gli studi di strategia, intelligence e geopolitica: Lucio Caracciolo, Flavio Carbone, Basilio Di Martino, Antulio Joseph Echevarria II, Carlo Jean, Gianfranco Linzi, Edward N. Luttwak, Matteo Paesano, Ferdinando Sanfelice di Monteforte.

Consulenti di aree scientifiche interdisciplinari: Donato Tamblé (Archival Sciences), Piero Cimbolli Spagnesi (Architecture and Engineering), Immacolata Eramo (Philology of Military Treatises), Simonetta Conti (Historical Geo-Cartography), Lucio Caracciolo (Geopolitics), Jeremy Martin Black (Global Military History), Elisabetta FIOCCHI MALASPINA (History of International Law of War), Gianfranco Linzi (Intelligence), Elena Franchi (Memory Studies and Anthropology of Conflicts), Virgilio Ilari (Military Bibliography), Luigi Loreto (Military Historiography), Basilio Di Martino (Military Technology and Air Studies), John Brewster Hattendorf (Naval History and Maritime Studies), Elina Gugliuzzo (Public History), Vincenzo Lavenia (War and Religion), Angela Teja (War and Sport), Stefano Pisu (War Cinema), Giuseppe Della Torre (War Economics).

Nuova Antologia Militare

Rivista interdisciplinare della Società Italiana di Storia Militare
Periodico telematico open-access annuale (www.nam-sism.org)
Registrazione del Tribunale Ordinario di Roma n. 06 del 30 Gennaio 2020
Scopus List of Accepted Titles October 2022 (No. 597).
Rivista scientifica ANVUR (5/9/2023)



Direzione, Via Bosco degli Arvali 24, 00148 Roma
Contatti: direzione@nam-sigm.org ; virgilio.ilari@gmail.com

©Authors hold the copyright of their own articles.

For the Journal: © Società Italiana di Storia Militare
(www.societaitalianastoriamilitare@org)

Grafica: Nadir Media Srl - Via Giuseppe Veronese, 22 - 00146 Roma
info@nadirmedia.it

Gruppo Editoriale Tab Srl -Viale Manzoni 24/c - 00185 Roma
www.tabedizioni.it

ISSN: 2704-9795

ISBN Fascicolo 9788892957930

NUOVA **ANTOLOGIA** 
MILITARE
RIVISTA INTERDISCIPLINARE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA MILITARE

N. 4
2023

Fascicolo 16. Novembre 2023
Storia Militare Contemporanea

a cura di
VIRILIO ILARI



Società Italiana di Storia Militare



Distintivo speciale del Dipartimento della Guerra concesso agli addetti al Progetto Manhattan per la Bomba A(Atomica) che hanno lavorato almeno sei mesi tra il 19 giugno 1942 e il 6 agosto 1945

Foto 1198 DOE Ed Westcott 1945 Oak Ridge Tennessee (Wikimedia Commons)

MAURO FERRANTI,

Eugenio di Savoia-Carignano
Un artefice del Risorgimento Italiano

Umberto Soletti Editore 2013



L'opera che recensiamo ha il grande merito di riscoprire la figura immerritamente dimenticata del principe Eugenio di Savoia-Carignano, cugino di Carlo Alberto di Savoia, un personaggio che fu un protagonista del periodo risorgimentale e, come sottolinea l'autore, per tutto quel periodo "... fu al centro e all'acme del potere...", ricoprendo con grande senso di responsabilità e di modestia personale posizioni di grande responsabilità politica, diplomatica e militare, rimanendo però sempre fedele e fidato consigliere dei sovrani di casa Savoia che affiancò anche nei momenti più delicati e difficili.

Sempre con le parole dell'autore, Eugenio fu anche "...interlocutore attento, capace ed autorevole..." della maggior parte degli uomini politici dell'epoca quali Cavour, Farina e Crispi.

Bene ha fatto perciò il generale Mauro Ferranti a scriverne la documentatissima biografia che partendo dall'origine del ramo cadetto Savoia-Carignano Villafranca, segue il principe inquadrandone la vita e l'attività negli episodi chiave del percorso che portò all'Unificazione dell'Italia e nei primi decenni del Regno d'Italia.

Nato nel 1816, fu avviato giovanissimo alla carriera militare nella Marina del Regno di Sardegna, entrando nella Regia Scuola di Marina di Genova nel 1830. Ovviamente salì rapidamente i gradini della scala gerarchica prendendo parte a numerose crociere nel Mediterraneo imbarcato sui principali bastimenti della Marina sarda; nel 1838 con il grado di capitano di vascello partecipò allo sfortunato tentativo di circumnavigazione del globo cui fu destinata la fregata Regina, viaggio interrotto dopo una lunga permanenza a Rio de Janeiro per riparazioni allo scafo.

Nel 1842 Eugenio, con il grado di contrammiraglio, divenne Comandante Generale della Marina, A lui si deve l'introduzione del vapore nella Marina e, soprattutto, la costruzione a Genova del primo bacino di carenaggio del Regno. Cederà il comando nel 1851, in accordo con il nuovo ministro di Agricoltura, Industria, Commercio e Marina Camillo Benso conte di Cavour, del quale resterà un fervido sostenitore.

Nel frattempo per motivi politici non era andato a buon fine il progetto del suo matrimonio con la principessa ereditaria del Brasile Gennara di Braganza, da lui conosciuta durante la permanenza a Rio de Janeiro.

Nel corso della I Guerra di Indipendenza assunse la luogotenenza generale del Regno quando Carlo Alberto prese il comando dell'esercito; in questo ruolo l'8 maggio 1848 inaugurò il primo Parlamento Subalpino, il momento fondante della nuova forma di governo monarchico-costituzionale del Regno. La stessa funzione espletò nel 1859 in occasione della II Guerra d'Indipendenza e nel 1866 nel corso della III guerra d'Indipendenza.

Nel 1860-61 ebbe quelli che probabilmente furono i suoi incarichi più delicati: prima la luogotenenza della Toscana poi quella delle Provincie Meridionali; nel corso di quest'ultima approfondì i legami di stima che aveva per l'allora contrammiraglio Carlo Pellion di Persano, al quale restò vicino anche dopo il suo



S. A. R. Il principe Eugenio di Carignano, morto a Torino il 15 dicembre. Xilografia di Francesco Giovanni Cantagalli, *L'illustrazione popolare*, F.lli Treves, Milano, 1889.

processo e la radiazione dalla Marina in seguito alla sconfitta di Lissa del 1866.

Segno della stima in cui Eugenio teneva Persano è il fatto che quando quest'ultimo, nel periodo precedente la battaglia, gli comunicò la sua intenzione di dimettersi dall'incarico di comandante della flotta, il principe lo dissuase suggerendogli di chiedere al Re pieni poteri perché l'attuale ministro della Marina, il generale Angioletti, "...non comprende cosa sia un'armata navale...".

Il principe fu anche attivo nella società civile: nel 1867 fu Direttore Onorario della "Società d'Aiuto e Soccorso di operai italiani", e concesse il suo patronato alle "Società di Salvamento dei naufraghi" fondate ad Ancona e a Napoli.

Intervenire personalmente quando a febbraio del 1872 quando avvenne un'esplosione nell'opificio delle polveri di Posillipo; Eugenio oltre a coordinare i soccorsi donò 3.000 lire per le necessità immediate dei feriti e delle famiglie dei deceduti.

L'opera del Ferranti è, come si è detto, documentatissima e ricca di note e comprende le biografie dei principali personaggi citati; inoltre l'autore meritoriamente analizza approfonditamente gli episodi politici e storici dei quali il principe fu partecipe. Solo per dovere di cronaca segnaliamo due leggerissime imprecisioni, ambedue relative all'ambito navale, che ovviamente per nulla inficiano la validità dell'opera.

L'autorizzazione concessa dai governi di Francia ed Inghilterra al comandante della fregata Regina di eventualmente visitare bastimenti delle proprie marine mercantili sospettati di trasportare schiavi non era un segno di speciale attenzione da parte di quelle nazioni per l'importanza - anche politica - della progettata crociera (pag. 60) di circumnavigazione, ma era una prassi consueta seguita dai vari governi che, in base a trattati bilaterali, concedevano ai bastimenti da guerra delle altre nazioni i "mandati di visita" delle navi mercantili battenti la loro bandiera, ovviamente su un piano di reciprocità.

Nel descrivere l'attacco all'isola di Lissa da parte della flotta italiana, battaglia di Lissa, l'Autore scrive che gli italiani si dimenticarono di tagliare il cavo sottomarino che univa l'isola di Lissa a Pola (pag. 353); in realtà il cavo telegrafico sottomarino che partiva da Lissa faceva capo alla vicina isola di Lesina da dove partiva quello che la collegava al continente ed ambedue furono tagliati, anche se con un certo ritardo.



Lev Nikolaevič Tolstoj in uniforme di capitano d'artiglieria

Storia Militare Contemporanea

Articoli / Articles

- Place and the Nature of Battle,
by JEREMY BLACK
- The Philosopher as the Strategist,
by EMANUELE FARRUGGIA
- Les Français et les Bourbons restaurés face à la mer. 1815-1830,
par GAËTAN OBÉISSART
- European Cavalry, 1815-1871,
by GERVASE PHILLIPS
- I battaglioni provvisori dell'esercito borbonico,
di FERDINANDO ANGELETTI
- Sbandata e fuga di un esercito. Cittaducale, pomeriggio del 7 marzo 1821,
di LINO MARTINI
- Venice alone. The last to stand 1848-1849,
di FEDERICO MORO
- La Pirofregata corazzata *Re d'Italia*,
di ALDO ANTONICELLI
- Cristeros en el siglo XIX. La guerra de los Religioneros 1873-76,
por ULISES INIGUEZ MENDOZA
- La struttura della popolazione militare italiana durante la Grande Guerra,
di ALESSIO FORNASIN e GIULIANA FRENI
- Le polizze speciali di assicurazione per i combattenti della Grande Guerra
di PIETRO VARGIU
- Douglas Haig's Reports about the Battle of the Lys: A Critical Analysis,
by JESSE PYLES
- Il potere aereo e la Regia Aeronautica nel primo dopoguerra,
di DAVIDE BORSANI
- Proteste inascoltate l'uso dei gas durante la guerra d'Etiopia,
di CHRISTIAN CARNEVALE
- Reactionaries or Realists? The British Cavalry and Mechanization in Interwar Period,
by ALARIC SEARLE
- The Road to Defeat, The Reorganisation of the Italian Army After the Winter 1940-41,
by PIERPAOLO BATTISTELLI
- Eric Axelson and the History of the Sixth SA Armoured Division in Italy, 1943-45,
by IAN VAN DER WAAG
- Pubblica sicurezza e ordine sociale. (1941-1952),
di GIOVANNI CERCHIA
- L'esercito di Roma antica alla Mostra Augustea della Romanità,
di ANNA MARIA LIBERATI

Studi • Caserta sede del Quartier Generale delle Forze Alleate (AFHQ) di IPPOLITO GASSIRÀ

• Il Progetto Calabrone (Bumblebee) di MARIO ROMEO

Recensioni / Reviews

- LOUIS-FERDINAND CÉLINE, *Guerre*
(di RICCARDO GIOVANNETTI)
- EMIL LEDERER, *Sociologia della GM*
(di ALVISE CAPRIA)
- MICHAEL O'HANLON, *Military History for the Modern Strategist*.
(by JEREMY BLACK)
- JEREMY BLACK, *History of Artillery*
(by MATTEO MAZZIOTTI DI CELSO)
- ALESSANDRO BONVINI (cur.), *Men in Arms Insorgenza e contro-insorgenza*
(di LUCA DOMIZIO)
- ALDO ANTONICELLI, *L'evoluzione dell'artiglieria navale 1780 - 1862*
(di GIAMPAOLO ALMIRANTE)
- ALDO ANTONICELLI, *L'odissea della fregata La Regina 1838-39*
(di COMESTOR)
- MAURO FERRANTI, *Eugenio di Savoia-Carignano*
(di ALDO ANTONICELLI)
- UMBERTO BARDINI, *Tra i Mille di Garibaldi. I fratelli Bronzetti*
(di LIVIANA GAZZETTA)
- ERCOLE RICOTTI, *Scritti sull'istruzione militare* a cura di F. Iéva
(di GIAMPIERO BRUNELLI)
- ALESSANDRO CAPONE (cur.), *La prima guerra italiana. Il brigantaggio*
(di LUCA DOMIZIO)
- GIULIO TATASCIORE, *Briganti d'Italia. Storia di un immaginario romantico*
(di LUCA DOMIZIO)
- MARCO ROVINELLO, *Fra servitù e servizio. La leva in Italia 1861-1914*
(di LUCA GOMIERO)
- ROLF WÖRSDÖRFER, *Isonzo 1915-1917. Völkerschlachten am Gebirgsfluss*
(by PAOLO POZZATO and MARTIN SAMUEL)
- OTTO GALLIAN, *Monte Asolone 1917-18: il 99. k. u. k. IR sul Monte Grappa*
(di VIRGILIO ILARI)
- DAVIDE BORSANI, *Potere Aereo e disarmo. La Regia Aeronautica e diplomazia*
(di VIRGILIO ILARI)
- TIM LUCKHURST, *Reporting the Second World War. The Press and the People*
(by GRAHAM MAJIN)
- KLAUS H. SCHMIDER, *Hitler's Fatal Miscalculation. Why Germany Declared War on the United States*
(by JEREMY BLACK)
- WILLIAM J. NUTTAL, *Britain and the Bomb: Technology, Culture and the Cold War*
(di DAVIDE BORSANI)
- MATTEO DE SANTIS, *Fantasmia dalla Russia. Il mistero dei dispersi italiani*
(di ANNA MARIA ISASTIA)
- CARMELA ZANGARA, *10 luglio 1943 testimonianze dei Licatesi*
(di VIRGILIO ILARI)
- ROBERTO SPAZZALI, *Il disonore delle armi. Settembre 1943 alla frontiera orientale*
(di VIRGILIO ILARI)
- LORENZA POZZI CAVALLO, *Luigi Cavallo. Da Stella Rossa al 1953*
(di LUCIANO BOCCALATTE)
- GIANLUCA BONCI, *Controguerriglia. Un'analisi di casi storici*
(di LORENZO LENA)
- MARIO CALIGIURI, *La Questione Meridionale 1918-1946*
(di RENATA PILATI)
- LILIOSA AZARA, *Un nuovo corpo dello Stato. La polizia femminile in Italia*
(di ANNA MARIA ISASTIA)
- SILVIO LABBATE, *L'Italia e la missione di pace in Libano 1982-84*
(di FEDERICO IMPERATO)
- FABRIZIO VIELMINI, *Kazakistan fine di un'epoca*
(di ANTHONY TRANSFARINO)